



**In anteprima macchine,
attrezzature e componenti
in arrivo nel 2023**

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - Autorizzazione numero 30938 Periferico ROC - pubb. mensile, data prima immissione 01/12/2022

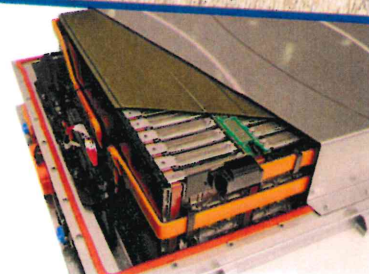


NEW HOLLAND T7.300 SUPERCONNESSO AD ALTA DENSITÀ DI POTENZA



VERTICAL FARM
Le nuove frontiere per
industrializzare l'ortofrutta

NUOVE PROPULSIONI
Il full electric nel mirino
dei costruttori



Zero a zero e palla al centro

Se è vero che i fatti contano più delle parole, due sono quelli che a oggi lasciano ipotizzare l'impronta politica e ideologica con cui il Governo Meloni tratterà le problematiche in essere nel settore agricolo. Il primo è nella partecipazione di Giorgia Meloni al "Villaggio Coldiretti" allestito lo scorso ottobre a Milano. Il secondo nella denominazione del Ministero delle Politiche Agricole, oggi "Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare". Una denominazione subito re-interpretata dalle opposizioni quale primo passo per il rilancio dei teoremi autarchici d'antan. Ma non è così. Come spiegato dal neo-ministro Francesco Lollobrigida, l'espressione "sovranià alimentare" vuole sottolineare e sostenere le realtà agricole nazionali nell'applicazione di forme di agricoltura sostenibili a livello ambientale, sociale ed economico e anche tutelate nelle loro produzioni. Principi condivisibili che nulla hanno di nostalgico, sapendo che l'espressione "sovranià alimentare" fu inizialmente propugnata dai movimenti agricoli sudamericani e africani, le cui attività produttive erano e sono ancora oggi minacciate dagli acquisti di vastissimi appezzamenti di terreno avanzati dalle multinazionali dell'agribusiness. Un fenomeno non presente in Italia. Si può quindi affermare che il nuovo Governo si sia appropriato di un concetto interessante e approvabile, il cui significato è stato però in parte distorto da affermazioni che potrebbero risultare controproducenti nel lungo periodo. In nome della tutela delle produzioni nostrane il Governo sembra in effetti orientato a limitare o addirittura escludere l'ingresso nel settore alle più recenti innovazioni a livello di biotech. Facile ipotizzare quindi che continuerà l'ostracismo agli ogm, che difficilmente troveranno spazio le tecniche di genome editing e di Crispr-Cas9 e che verranno osteggiati con forza i cibi non tradizionali, dalla cosiddetta "carne in provetta" agli insetti. A livello ideologico si può essere d'accordo o meno con tali visioni, ma è vero che ostacolare l'innovazione dà sempre luogo, in qualsiasi settore, a una progressiva perdita di competitività delle aziende e, a seguire, della Nazione. Senza contare che in un libero mercato deve essere quest'ultimo a decidere quali tecnologie e quali prodotti premiare e quali no. Le posizioni del Governo rischiano in definitiva di essere allineate con quelle sostenute dai "Berretti Gialli" quando usano la "tutela del Made in Italy" per rallentare il progresso tecnologico in agricoltura ben sapendo che la tecnologia porta a forme di industrializzazione che rendono autonome le aziende rispetto ai servizi offerti, e troppo spesso anche imposti, dai sindacati. Il timore che il Governo anziché promuovere la crescita del settore finisca anche solo involontariamente con l'ostacolarla è quindi concreto se lo stesso Governo non deciderà di affiancare alla tutela dei marchi anche aiuti per spingere l'innovazione verso le aziende agricole più competitive e per agevolare la crescita delle start-up italiane di settore più promettenti. Aiuti mirati e, possibilmente, non gestiti pro domo propria dai sindacati. Il Governo è però in carica da poco ed è quindi giusto lasciarlo lavorare attendendo l'evolversi delle cose prima di dar spazio a critiche e valutazioni. Nel calcio, è il fischio finale dell'arbitro che certifica il risultato di una partita e la partita del Governo è ancora tutta da giocare. Si è solo agli inizi, quindi zero a zero e palla al centro.



Eugenio Demartini

EDITORIALE
ORSAMAGGIORE

DIRETTORE RESPONSABILE
Furio Oldani - furio.oldani@gmail.com

REDAZIONE
Andrea Castelli - vicedirettore
andrea.castelli.eom@gmail.com,
Donatello Sandroni,
donatello.sandroni@gmail.com,
Enza Gallucci - enza.gallucci@gmail.com,
Jacopo Oldani - link.jacopo@gmail.com
Paolo Girardi - art director

COLLABORATORI
Michela Cazzola, Eugenio Demartini,
Fabio Fracchia, Giorgio Galloni,
Massimo Misley, Roberto Viganò

WEBMASTER
Andrea Bettinelli, Vesna Oldani
webmaster.orsamaggiore@gmail.com

FOTOGRAFIA
Archivio Editoriale Orsa Maggiore

RIVISTE ESTERE CONSOCIATE
Agrotécnica-Spagna
bheditores@bh-editores.com
Agriworld-Brasile
revista.agriworld@agriworld.com.br

DIREZIONE E REDAZIONE
via Luigi Galvani 36,
20019 Settimo Milanese, Milano
telefono e fax 02 33510339
www.macchinetrattori.info

AMMINISTRAZIONE
Enza Gallucci - enza.gallucci@gmail.com

STAMPA
D'Auria Printing Spa, Ascoli Piceno

DISTRIBUZIONE
So.Di.P. "Angelo Patuzzi",
via Bettola 18, 20092 Cinisello, Milano.
Tel. 02 660301, fax 02 66030320.
www.sodip.it, info@sodip.it
Distributore per Canton Ticino (Ch): Sies,
via Bettola 18, 20092 Cinisello, Milano.
Tel. 02 66030400, fax 02 66300269.
www.siesnet.it, sies@siesnet.it

ABBONAMENTI
Italia 45 euro, Europa 90, Mondo 120.
Arretrati 9 euro per fascicolo
Versamenti su c.c.p. n.º 96857917
intestato a Editoriale Orsa Maggiore

REGISTRAZIONI
Camera Commercio di Milano
r.i. n.º 06371740967 del 21/11/2008,
Roc n.º 30938 del 23/01/2018,
Tribunale Sondrio n.º 317
del 14/03/2001 - Issn 1825-7260

SEDE LEGALE
via Boltraffio 7, Milano
editorialeorsamaggiore@gmail.com,
pec: editorialeorsamaggiore@pec.it

COMUNICAZIONI
Art. 10-Legge 675/96.
I dati archiviati da "Editoriale Orsa
Maggiore" sono utilizzati solo dall'editore
e solo per le spedizioni in abbonamento.
Responsabile data base: Furio Oldani
Testi e foto a riproduzione vietata.
Legge 1396/42, art. 7, reg. 18,
© Copyright 2001

IN QUESTO NUMERO

RUBRICHE			
Opinioni: Eima 2022	06	McCormick serie "X7.6"	42
Notizie in breve	08 e 10	Antonio Carraro "eSp"	44
Economia	12	Upgrade di gamma Landini	46
Ambiente	14	Upgrade tecnologici Bcs Group	48
Energie	16	Caron "Ctk 140 M"	50
Biotech	18	Case Ih "Puma 260 CvxDrive"	52
Agritech	20	MOVIMENTATORI	
Agricar	22	Piattaforma Dieci "Hbs"	54
Innovazione	24	Sollevatori Manitou "Ulm 400 H"	56
Droni&robot	26	Sollevatore Merlo "Tf 30.7"	58
Letteratura	28	Sollevatori Weidemann serie "T7"	60
Cronaca	29	RACCOGLITRICI	
Relax	98	Claas "Lexion 7700 Montana"	62
TRATTORI		Pellettatrice Krone "Premos 5000"	64
New Holland "T7.300"- Cover story	30	ATTREZZATURE	
Landini "Rex4 Full Hybrid"	34	Trinciatrici Berti al debutto	66
John Deere serie "5MI"	36	Elevatore Cm "25 Tbc Gal"	67
Gamma media Lovol	37	Carri Horsh "Titan" e "Shuttle"	68
Kubota serie "M5002 Narrow"	38	Upgrade di gamma Kverneland	70
Fendt serie "700 Vario Gen7"	40	Linee prodotto 2023 Kuhn	72
Valtra serie "F"	41	Prototipo Ricosma "Freeground"	74
		Trinciatrici Seppi serie "S7"	75
		Irroratrici Nobili "Ventis" e "Geo"	76
		COMPONENTI	
		Assi Adr serie "Easy Drive"	78
		Linee prodotto Alliance 2023	79
		Sistemi Pagg Aspoeck "FlexLed"	80
		Filtri Ufi Filters "Fortimax"	81
		Cingoli Bkt "AgriForce Bk T71"	82
		Assali "Sidra" di Fad Assali	84
		Centraline Mta	84
		Trelleborg sistema "Atms"	85
		Gamma Ceat "TorqueMax"	86
		Motori sommersi Panelli	86
		MOTORI	
		Agco Power serie "Core75"	88
		"eAxe" di Fpt Industrial	89
		Innovazioni Kohler	90
		Pacchi batterie Yanmar	91
		John Deere "Jd4", "Jd14" e "Jd18"	92
		EPOCA	
		Cingolati testacalda Orsi	94

